Juventus, Marotta risponde a Berlusconi: “Cambiare gli arbitri? Nessun problema per noi, siamo un club vincente”

L’Amministratore delegato bianconero, **Giuseppe Marotta**, ha parlato della voglia di vincere della **Juventus**, in vista della **Supercoppa italiana** contro il **Milan**. Ecco le sue dichiarazioni: *“Abbiamo vissuto un 2016 straordinario e vogliamo coronarlo al meglio vincendo quello che in contemporanea è il primo trofeo della stagione e l’ultimo dell’anno solare. Non sarà facile, è una finale, il Milan è un avversario blasonato che sta facendo molto bene, in un momento complicato è bravo a fare di necessità virtù e a inserirsi nella lotta per le prime posizioni con noi, Roma e Napoli. Ma noi dobbiamo essere all’altezza del ruolo in cui la storia ci ha sempre messi, vogliamo aggiungere un altro trofeo alla nostra ricca bacheca, e vogliamo farlo con quelli che da sempre sono i nostri mezzi: coesione, tranquillità e consapevolezza”.* Marotta ha poi commentato i problemi in casa Milan e il conseguente ritardo nella partenza della squadra rossonera: *“Adriano Galliani è un dirigente esperto e saggio. Conosce molto bene il calcio e sono sicuro che sappia come superare questo che è un disguido: capisco il loro disagio, ma non credo che la sua sia una polemica nei nostri confronti. Noi abbiamo rispettato il programma indicatoci, non penso che arrivare 24 ore prima o dopo cambi molto, anche perché la differenza climatica non è così enorme: anzi, secondo alcune teorie moderne è meglio arrivare vicino al giorno della partita… Quanto è accaduto comunque può essere preso come un esempio di situazione organizzativa da migliorare per il futuro”.* L’Ad bianconero ne ha anche per **Berlusconi**, rispondendo con una battuta al presidente rossonero: “**Cambiare gli arbitri?** *Per noi non è un problema, noi restiamo vincenti e partiamo per trionfare sempre, come racconta il nostro palmarès. Intanto abbiamo cominciato a cambiare tutte le bandierine del calcio d’angolo nel nostro Stadio che – caso unico in Italia – portano il logo della Juventus”.* Infine ha risposto alle solite domande sul mercato: *“Reputo difficile che succedano cose sconvolgenti a gennaio, non è semplice trovare un giocatore che possa inserirsi in un gruppo di qualità come il nostro in questo periodo. Di certo, stiamo lavorando,*

perseguendo come sempre la politica di investire sui giovani di talento che meritano di essere messi alla ribalta: per esempio abbiamo parlato con l'Atalanta, ma non solo con loro. **Witsel?** *In questo momento non ci sono novità rilevanti, è un buon giocatore, vedremo… Posso solo dire che siamo una società solida, all'avanguardia in termini di revenge, ricavi e potenzialità economiche, il che permette investimenti rilevanti all'area sportiva, come confermano gli arrivi di Higuain e Pjanic la scorsa estate. Gli obiettivi dell'azienda vanno di pari passo con quelli sportivi"*. Chiosa finale sugli obiettivi stagionali, oltre alla Supercoppa: "*Sesto Scudetto, che è un traguardo storico che stimola tutti noi, un obiettivo straordinario per il calcio italiano. In Champions League, come in tutte le competizioni, partecipiamo per cercare di vincere: il primo avversario sarà il Porto, che non va assolutamente sottovalutato".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Inter, ag Gabigol: "Se Gabriel non gioca lo mandino in prestito. Ricordate Adriano al Parma?"

Torna a parlare **Wagner Ribeiro**, agente di **Gabriel Barbosa**. Dopo il primo sfogo dell'agente dell'attaccante brasiliano, il procuratore ha rilasciato altre dichiarazioni all'emittente Fox Sports, accusando l'**Inter** di non aver mantenuto le promesse e ha consigliato un prestito nel caso il giocatore continuasse a non giocare: *"Ero a San Siro per Inter-Fiorentina, c'era il presidente Erick Thohir e gli ho chiesto perché non veniva fatto giocare nel secondo tempo quando l'Inter vinceva 3-0. Capisco che è giovane e che ha tanto da imparare, ma mi chiedo cosa gli manchi per giocare. Se l'Inter fosse in testa alla Serie A direi che stanno aspettando per farlo giocare. Ma l'Inter è a metà classifica e lui non ha chance…* **Possibile l'ipotesi del prestito?** *A gennaio chiederò ad Ausilio qual è il progetto di Pioli per lui: gli daranno qualche chance o lo mandano via in prestito Non*

voglio obbligare l'allenatore, ma se non ha opportunità nell'Inter allora che giochi in un'altra squadra: Adriano, per esempio, è andato al Parma ed è tornato Imperatore. Mentre ricordo che, quando Kakà arrivò al Milan, davanti a sé aveva Rui Costa. L'allenatore era Ancelotti e lo fece subito entrare nel secondo tempo: Kakà è stato il migliore in campo. Gabriel è giovane, ma non ha opportunitàlle. **Ci sono state promesse non mantenute?** *Olimpiadi ho incontrato il presidente Thohir e mi ha detto che nell'Inter avrebbero fatto di Gabriel il giocatore migliore al mondo. Oltre ai nerazzurri, c'erano Juventus, Atletico Madrid e Leicester. L'aspetto decisivo è stato quello economico, perché la Juve è allo stesso livello dell'Inter. Arrivato in Italia, è stato accolto in aeroporto da più di mille persone e presentato in un auditorium come avevano fatto con Ronaldo. Fisicamente sta bene e si inserisce nella squadra, eppure in tre mesi ha giocato 19 minuti".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Palermo, Corini in conferenza: "Pescara? Non si può preparare una partita pensando di pareggiarla"

Dopo la vittoria in rimonta contro il **Genoa**, **Eugenio Corini** è intervenuto in conferenza stampa per presentare la gara contro il **Pescara**:

"Dobbiamo pensare a noi stessi, dobbiamo fare punti noi . È stato importante farli a Genova dove abbiamo dimostrato coraggio e voglia di crederci. Sappiamo quanto sarà difficile nel proseguo, ma con questa voglia potremo fare bene. Adesso uno scontro diretto determinante per il nostro futuro. Capisco l'importanza delle partite e come prepararle una alla volta: il nostro futuro si determina lavorando bene ogni giorno qui. Sicuramente affronteremo un Pescara che lotterà fino all'ultimo come noi per la salvezza. Di conseguenza sarà una

squadra che verrà qui come noi a Genova. L'attenzione dovrà essere massima, dei difetti che solo con concentrazione e voglia di sviluppare le nostre possibilità potranno consentirci di vincere la gara. Non possiamo consentirci di perdere, è una partita troppo importante per noi".

Sulla gara contro il Genoa:

"Sei minuti dopo la vittoria con il Genoa ho fatto esultare i ragazzi com'è giusto che fosse, ma poi ho spiegato al gruppo due concetti. A volte i miracoli accadono, ma una squadra che non vuole retrocedere non può prendere 3 gol. Su questo difetto dobbiamo lavorare, perché non sempre c'è la forza di fare quattro gol. Reagire alla difficoltà, però, è positivo visto che finora non si era visto. L'esultanza di mezz'ora ci stava, poi ho detto ai ragazzi che dovevamo preparare al meglio questa partita con forza morale. Dovremo lottare fino all'ultimo, altrimenti non saremo una squadra forte aldilà delle avversarie".

Sulla difesa e le critiche di Zamparini:

"In difesa abbiamo avuto qualche difficoltà, alcuni ragazzi hanno giocato con alcuni problemi. Lo staff sanitario sta lavorando al massimo, deciderò all'ultimo. Domani non potrò prendermi rischi, ma la cosa importante è aver recuperato ***Gonzalez****. Si è allenato già due volte con la squadra, voglio valutare fino alla fine su chi fare affidamento al netto di acciacchi e condizione atletica. Voglio capire su chi posso rischiare e su chi no. Aspetterò fino all'ultimo*". Ed ancora sulla probabile formazione che potrà scendere in campo domani sera: "*Squadra che vince non si cambia? Non sempre, dipende sempre in base alle avversarie. Devo capire quanto hanno inciso i cambi e determinante situazione, la partita precedente è sempre oggetto di valutazione per pensare alla formazione nel match successivo. Quando dico che la rosa è importante è perché nel calcio moderno la strategia è fondamentale, chi è partito dall'inizio domenica potrebbe essere utile nel fare mezz'ora domani. Ho altri due allenamenti per valutare*".

Sulla formazione che scenderà in campo:

"La squadra in determinante situazioni può schierarsi dietro a quattro. Devo però valutare oggettivamente le condizioni dei giocatori. Contro il ***Chievo*** *abbiamo messo la partita sui canali giusti, ma per loro. La squadra moralmente non è riuscita a ribaltare le cose, pur rimanendo in gara. Il gol a inizio ripresa è stata una mazzata, ma le premesse per domani sono diverse". Corini punta sulla forza*

del gruppo: "Lo stimolo che ho cercato di dare alla squadra ha dato una risposta straordinaria. Prima di iniziare l'allenamento lunedì ho detto ai ragazzi di guardare l'esultanza nel 3-3 e nel 3-4. Quella è l'essenza del gruppo, lì c'è l'anima della squadra. Se c'è la voglia di condividere la gioia si può fare bene, bisogna avere un'anima che da senso d'appartenenza. È una cosa su cui punto molto, in un campionato dove abbiamo iniziato in ritardo. Dobbiamo dare continuità".

Sul rientrante Trajkovski, Diamanti e Quaison:

"La risposta del ragazzo è stata ottimale. Lui ha qualità, e contro il Genoa l'ha dimostrato. Diamanti è una risorsa importante per noi, ho capito che posso contare su di lui e quando sarà al massimo potrà diventare un ragazzo importante per noi. Una risorsa importante per la nostra squadra. Secondo me a Genova ha fatto veramente bene: chi subentra deve preparare prima la partita, per poi dare una risposta in campo. Quaison? Da lui mi aspetto continui miglioramenti, ha caratteristiche di livello ma anche un margine di miglioramento nelle scelte finali. Attacca bene la porta, ma quando deve finalizzare con un assist o un gol deve ancora migliorare. A Genova ha fatto un bellissimo gol".

Sulla gara contro il Pescara:

"Non si può preparare una partita pensando di pareggiarla. La squadra prepara bene la partita, ma bisogna creare le premesse per fare gol. A Genova abbiamo approfittato del momento di confusione del Genoa: siamo stati bravi a ribaltare la situazione su un corner loro per fare il 3-4. Bisogna saper leggere i momenti".

Sull'aiuto del Barbera:

"Le otto sconfitte consecutive in casa non possono essere un macigno. L'energia positiva deve alimentare un senso di autostima, ma non deve diventare superficialità perché non possiamo fare questo errore. L'apporto del pubblico contro il Chievo è stato fondamentale, un vero e proprio atto d'amore. Domani mi aspetto qualche tifoso in più, loro sono la nostra arma in più. Quando si dà qualcosa la nostra gente risponde subito".

Sul momento difficile di Nestorovski:

"E' tranquillo, si sta dimostrando un calciatore di livello per la mentalità con cui approccia gli allenamenti. Contro il Genoa ho visto un leader in campo: ha fatto

due giocate straordinarie sui gol. Lui lotta e combatte, è un elemento trainante. L'atteggiamento degli attaccanti diventa fondamentale per trasferire energia ai centrocampisti e ai difensori. Su questa alchimia stiamo lavorando, l'atteggiamento mentale è straordinario. Sono felice di come si sta allenando, il gol sarà una logica conseguenza della sua mentalità".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Bologna, obiettivo Cerci: la situazione

Dopo la convocazione dell'**Atletico Madrid**, si potrebbero aprire piste importanti in Italia per **Alessio Cerci**. Come riporta *Il Resto del Carlino*, il **Bologna** è interessato all'esterno ex **Milan** anche se ci sono due problemi da superare. Innanzitutto il giocatore dovrà superare le visite mediche dopo gli ultimi infortuni al ginocchio. In più Cerci percepisce un ingaggio molto alto, 2,7 milioni di euro all'anno, e dovrebbe accettare di spalmarli su tre o quattro anni.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/BolognaGoal24

Torino, Skorupski e Iturbe i prossimi obiettivi

Torino e **Roma** sono stati al centro di molte trattative nell'ultima sessione di mercato che hanno portato **Iago Falque** e **Ljajic** alla corte di **Mihajlovic**. Come

riporta *La Stampa*, la società di **Cairo** è pronta a bussare nuovamente in casa giallorossa. Il primo obiettivo è **Iturbe**, esterno argentino che sotto la guida di **Spalletti** sta trovando pochissimi spazio. I granata potrebbero presentare un'offerta già a gennaio, probabilmente un prestito con obbligo di riscatto in estate.
Il secondo obiettivo invece è **Skorupski**, momentaneamente in prestito all'**Empoli**. La situazione in questo caso è legata al futuro di **Hart**. Se il portiere inglese dovesse far riporto in Inghilterra il Torino affonderebbe il colpo sull'estremo difensore polacco.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Milan, Suso: "Alla Juventus toglierei Dybala, Buffon e Alex Sandro"

Suso, uno dei migliori giocatori dell'ottimo **Milan** di questa stagione, ha rilasciato una lunga intervista a *la Gazzetta dello Sport* a pochi giorni dalla Supercoppa contro la **Juventus**: *"E' senz'altro la partita più importante della mia carriera. Dopo vengono la finale europea e il debutto in Premier League con la maglia del Liverpool: fu contro lo United, un'emozione pazzesca".*
Sull'addio al Liverpool: *"Non c'erano i presupposti per andare avanti e io avevo bisogno di un'opportunità. Ecco perché ho scelto il Milan, che per me è un top club europeo. All'inizio è stata dura, poi questa opportunità mi è stata data, grazie a Montella. E' uno che non ha paura di rischiare, gestisce ottimamente il gruppo e dà opportunità a tutti. Personalmente mi ha sempre dato fiducia, con lui sto davvero bene. Il suo stile è come il mio stile, e la cosa mi agevola".*
Sulla sfida contro la Juventus: *"L'unica ricetta che conosco per battere i bianconeri è restare concentrati 90 minuti, altrimenti è impossibile. Se sbagli ti puniscono subito. E se hai l'opportunità di segnare, non puoi permetterti di*

sbagliare. A livello tattico occorre stare molto compatti e stretti perché hanno attaccanti che giocano fra le linee. Toglierne uno alla Juve? No, ne tolgo tre. Dybala, Buffon e Alex Sandro, che difende molto bene, è completo e dinamico. E me lo beccherò io… Higuain non toglierebbe nessuno al Milan? Fino ad ora la Juve ha dimostrato di essere la più forte, ma in campionato abbiamo vinto noi. Diciamo che un nome avrebbe anche potuto farlo".
Sulla *classifica*: *"La classifica non mi stupisce, l'avevo capito già da questa estate che sarebbe stata l'annata giusta. Fino all'anno scorso la differenza con Juve, Roma e Napoli era notevole, ora stiamo dimostrando di poter far parte del club delle grandi. Se continuiamo così torneremo a essere il "vecchio" Milan. L'importante sarà far punti specialmente con le piccole: storicamente ne perdiamo per strada sempre troppi".*
Sul rinnovo: *"Speravo che questo per me sarebbe stato l'anno della svolta, e sto dimostrando che giocando con continuità può esserlo. Mi piacerebbe rinnovare il contratto (2019, ndr), se ne sta già parlando, per me non ci sono problemi. E vorrei anche la nazionale: se Lopetegui ha dato un'opportunità agli altri, perché non darla anche a me?".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

Juventus, Mandzukic: "Non ho chiesto garanzie quando è arrivato Higuain"

Mario Mandzukic sta vivendo un grande momento di forma ed è pronto per strappare al **Milan** la Supercoppa. In vista della gara di venerdì l'attaccante della **Juventus** ha rilasciato un'intervista a *Il Corriere della Sera: Come ho iniziato col calcio? Grazie a mio padre, che era un bravo stopper. Lui mi portava agli allenamenti e io mi sono innamorato di questo sport. Il mio idolo era Ronaldo, il Fenomeno. Passione, coraggio e orgoglio, sono concetti essenziali. Rappresentato*

quello che provo o che voglio sentire: nel calcio ma anche nella vita privata".
Sul rapporto con i gol: *"Giudicato per i gol fatti? Metto tutta l'energia che ho, che è tanta, per aiutare la Juventus a vincere. La cosa più importante è che lo sappiano i compagni e l'allenatore. E qualche volta ho l'impressione che lo capiscano meglio i tifosi di tanti esperti. Ma è meglio vincere le partire che contare i propri gol".*
Sulle panchine*: "Non è un'arrabbiatura vera e propria. Tutto nasce da questo mio amore viscerale per il calcio. Ed è più un dispiacere: come quando un bambino piccolo sta giocando in cortile e viene chiamato, perché deve tornare a casa. Non riesco a nascondere le mie emozioni, non sono un robot. Ci metto tanta passione ed è normale che mi dispiaccia uscire. Ma non è niente di così grave".*
Sulla competizione con Higuain: *""Io corro più di Higuain? No, io corro più di tutti! Tridente con Dybala? I bravi giocatori possono sempre trovare un'intesa. Il calcio è in realtà molto semplice. Anche se a volte qualcuno deve renderlo complicato e difficile".*
Battuta finale sull'aria da cattivo che lo circonda: *"Ma no, sono 'cattivo' solo sul campo. Garanzie quando è arrivato Higuain? No. In una squadra come la Juve arrivano solo quelli più forti. Con Higuain ci capiamo benissimo, sia in campo che fuori. Forse a qualcuno piacerebbe che ci fosse disaccordo tra noi due, ma c'è grande stima reciproca. Poi ognuno di noi deve dimostrare sul campo quanto vale e si deve ricavare il proprio spazio. In coppia col Pipita? Perché no? Non mi sono mai posto il problema o fatto dei film in testa. E credo che abbiamo dimostrato di essere capacissimi di giocare insieme. Ho una visione del calcio nella quale bisogna essere aperti alle varie possibilità, senza farsi troppi problemi, ma lavorando per vincere".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Inter, Pioli in conferenza: "La

Lazio è da terzo posto. Domani conta il risultato”

Stefano Pioli, allenatore dell’**Inter**, ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match di domani sera contro la **Lazio** di **Inzaghi**.

Ci saranno cambiamente nella formazione?

“La rosa è competitiva, ho giocatori di valore e ci stiamo preparando al meglio”.

Come risponde alle accuse dell’agente di Jovetic?

“Abbiamo già parlato troppo di questo. Io convoco i giocatori che mi danno le maggiori garanzie”.

Quanto è importante la gara di domani?

“Affrontiamo una squadra che sta facendo bene, noi vogliamo rosicchiare qualche punto alle squadre che sono davanti. Possiamo migliorare, domani sera vogliamo fare bene”.

La Lazio può lottare per il terzo posto?

“Penso proprio di sì, sarà una rivale per tutte le squadre che vogliono lottare per questo obiettivo”.

Si aspetta qualche giocata dai singoli?

“Sono sempre importanti, senza queste giocata sarebbe difficile vincere. Noi abbiamo giocatori di qualità, anche loro possono farci vincere la partita”.

Cosa si aspetta dal mercato?

“Abbiamo le idee chiare e abbiamo fatto le nostre valutazioni, al netto del FFP ancora in atto. Se dovesse esserci la possibilità, faremo qualcosa”.

Domani conta più il risultato del bel gioco?

“Sicuramente sì, ma come le prossime partite. Domani conta solo il risultato, il gioco è in secondo piano”.

Quando rientra Medel?

"Ha grandissime qualità, ma la rosa mi dà ampie garanzie. Proveremo a recuperarlo per la sosta, anche se non siamo sicuri che possa esserci contro l'Udinese".

In cosa dovete migliorare?

"L'Inter si è sempre comportata bene dal punto di vista offensivo, anche se possiamo concretizzare meglio. Alla squadra, però, voglio far capire l'importanza dei gol subiti. Dobbiamo migliorare in questo, le vittorie passano anche da qui".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Roma, contatto con l'Atalanta: Gomez per sostituire Salah

Alejandro Gomez, detto il Papu, è nel mirino della **Roma**. Secondo quanto riportato dall'emittente *SkySport*, l'ala dell'**Atalanta** ha suscitato interesse all'interno della dirigenza giallorossa, che punterebbe sul giocatore argentino per sostituire **Mohamed Salah**, impegnato con l'Egitto in Coppa d'Africa. La *Dea* si è subito opposta alla cessione del loro capitano, ma con un'offerta superiore al cartellino del giocatore (che momentaneamente vale **7-8 milioni** di euro) la trattativa potrebbe sbloccarsi. L'allenatore della Roma **Spalletti** ha già espresso il suo gradimento per l'ex giocatore del Catania come rimpiazzo dell'egiziano. A Gomez non dispiacerebbe un'avventura in una big ed è consapevole che le possibilità di approdarci diminuiscono di anno in anno. In questa stagione, l'ala ha collezionato 3 gol e 5 assist nelle 18 presenze stagionali.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo alla Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Fiorentina, Tomovic si allena col gruppo: contro il Napoli ci sarà

Buone notizie per **Paulo Sousa** che in vista della gara di giovedi sera contro il **Napoli** recupera pedine importanti. Infatti **Nenad Tomovic** si è ripreso dal calcio in faccia e in testa rimediato all'*Olimpico* nel match con la **Lazio** ed oggi si è regolarmente allenato in gruppo. La sua presenza non è in dubbio e anche la Tac ha dato esito negativo. Dunque il centrale sarà a disposizione contro gli azzurri al pari di **Salcedo**, che contro i biancocelesti era squalificato, e **Gonzalo Rodriguez**, che era rimasto fuori a causa della febbre. Ancora in dubbio, invece, **Borja Valero**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24